



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con decreto n 31/2009 emesso dal Tribunale di Crotone Sezione Misure di Prevenzione in data 26/09/2009, confermato con decreto n. 81/11 emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro e divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte di cassazione in data 20/03/2012, è stata disposta in danno di VRENNA SERGIO nato a Crotone il 29/09/1957 + altri, la confisca tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Crotone via Giovanni paolo II n. 19 identificato al fg 44 p.lla 41 (oggi 1148) sub 4 M-bene-I-KR-273398;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 28/2008 disposta dal Tribunale di Crotone in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro VRENNA SERGIO effettuata in data in data 06/10/2009 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Crotone Reg. Gen. n. 5492 Reg. Part. 4006;

VISTA la nota prot. 19715 del 23/08/2013 e successiva nota prot. n. 1864 del 15/01/2016 con le quali l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con le stesse nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota prot. ANBSC n. 9970 del 08/03/2016, con cui il Comune di Crotone ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile, per destinarlo a finalità sociali in particolare per la realizzazione di un centro di assistenza per persone non autosufficienti;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 31 marzo 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Crotone;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Crotone via Giovanni paolo II n. 19 identificato al fg 44 p.lla 41 (oggi 1148) sub 4 M-bene-I-KR-273398*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Crotone, per essere destinato per fini sociali in particolare per la realizzazione di un centro di assistenza per persone non autosufficienti;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)